



# CITTÀ DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 57

Oggetto:

**QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL SECONDO SEMESTRE DELL'ANNO 2022 - ART. 159, COMMA 3, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267**

L'anno duemilaventidue, il giorno QUINDICI del mese GIUGNO, alle ore 12:00, si è riunita la **Giunta Municipale** con l'intervento dei Signori:

1) STEFIO	Giuseppe	Sindaco
2) LA ROSA	Salvatore	Vice Sindaco
3) GENOVESE	Salvatore	Assessore
4) NARDO	Sebastiano	Assessore
5) PICCOLO	Sandra Lucia	Assessore

Presente	Assente
<input checked="" type="checkbox"/>	

Presiede il Sindaco **Dott. Giuseppe Stefio**

Partecipa il Segretario Generale **DOCT. GIAMPORCARO DANIELE**

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole       Contrario \_\_\_\_\_

Li 15/06/2022

La Responsabile dell'Area II  
D.ssa Milena Sorbello

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole       Contrario \_\_\_\_\_

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li, 15/06/2022

La Responsabile del Servizio Finanziario  
D.ssa Milena Sorbello

**OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL SECONDO SEMESTRE DELL'ANNO 2022 - ART. 159, COMMA 3, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267**

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

**Richiamato**

- l'articolo 159 del D. Lgs. 267/2000 nel quale si stabilisce che "Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa";
- il comma 2 dello stesso articolo, nel quale si precisa che "Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
  - a) pagamento delle **retribuzioni al personale dipendente** e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
  - b) pagamento delle **rate di mutui e di prestiti obbligazionari** scadenti nel semestre in corso;
  - c) espletamento dei **servizi locali indispensabili**";
- il comma 3 dello stesso articolo, secondo cui "Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità";
- il comma 4 dello stesso articolo, nel quale si dispone che "Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere";

**Vista** la sentenza n. 211/2003 della Corte Costituzionale con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato articolo 159, commi 2, 3 e 4, "nella parte in cui non prevede che la impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo la adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al soggetto tesoriere dell'ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente stesso";

**Richiamato** il D.M. 28 maggio 1993 che individua i servizi indispensabili dei comuni come segue:

1. servizi connessi agli organi istituzionali;
2. servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
3. servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
4. servizi di anagrafe e di stato civile;
5. servizio statistico;
6. servizi connessi con la giustizia;
7. servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
8. servizio della leva militare;
9. servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
10. servizi di istruzione primaria e secondaria;
11. servizi necroscopici e cimiteriali;
12. servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
13. servizi di fognatura e di depurazione;

14. servizi di nettezza urbana;
15. servizi di viabilità e di illuminazione pubblica.

**Preso atto che** per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata a danno dell' Ente, sulle retribuzioni del personale dipendente per i tre mesi successivi, sulle rate dei mutui scadenti nel semestre in corso e sulle somme destinate all'espletamento dei servizi indispensabili, l'organo esecutivo, con proprio atto, deve preventivamente quantificare gli importi destinati a tali finalità;

**Dato atto che** l'Ente si trova in gestione provvisoria;

**Ritenuto pertanto** necessario procedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette all'esecuzione forzata per il secondo semestre 2022, sulla base degli stanziamenti di spesa previsti nella terza annualità dell'ultimo bilancio pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n 42 del 30/12/2020 oltre le variazioni intervenute durante l'esercizio provvisorio (*stanziamenti previsti per l'esercizio 2020 nel bilancio pluriennale 2020/2022*);

**Dato atto che**, a seguito di una ricognizione puntuale posta in essere dai Servizi Finanziari dell'ente le somme necessarie per il pagamento del personale, delle rate di mutuo e per assicurare i servizi indispensabili ammontano complessivamente ad € 7.758.552,17 ripartite come segue:

- retribuzione del personale dipendente per un trimestre 2022 pari a € 1.295.739,90;
- rate di mutuo in scadenza nel secondo semestre 2022 pari a € 440.718,65 ;
- spese connesse a servizi indispensabili definiti con D.M. 28 maggio 1993, pari a € 6.022.093,62;

**Precisato** che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio e, che pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione ed in generale tutte le somme acquisite dall'ente per l'espletamento di specifici interventi d'investimento con specifico vincolo di destinazione oltre alle somme per partite di giro;

**Dato atto** che sono stati resi i pareri di legge;

Con voti unanimi legalmente espressi e sulla base della puntuale istruttoria favorevole degli uffici competenti;

#### **DELIBERA**

1) **di stabilire**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 159 del D. Lgs. 267/2000, le somme necessarie per il pagamento del personale, delle rate di mutuo e per assicurare i servizi indispensabili ammontano complessivamente ad € 7.758.552,17 ripartite come segue

- € 1.295.739,90 per le retribuzioni dei dipendenti per i primi tre mesi successivi comprensivi degli oneri previdenziali e del fondo annuale per l'efficienza dei servizi;
- € 6.022.093,62 per le spese connesse a servizi indispensabili così come individuati della D.M. 28.05.1993;
- € 440.718,65 per rate di mutuo in scadenza nel secondo semestre 2022;

2) **di precisare** che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio e, che pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione ed in generale tutte le somme acquisite dall'ente per l'espletamento di specifici interventi d'investimento con specifico vincolo di destinazione oltre alle somme per partite di giro;

3) **di provvedere** a notificare il presente atto al tesoriere dell'Ente;

4) **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile con separata ed unanime votazione palese ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000.

